

Pro Patria, grande festa per una stagione da 100

Pubblicato: Martedì 4 Settembre 2018



Tante persone, tanto entusiasmo e un clima allegro sono stati gli ingredienti della **serata di festa della Pro Patria**, che si appresta ad affrontare una stagione storica, quella del centenario, con lo scudetto di Serie D sul petto come mai nella storia biancoblu. La serata è stata aperta da un grande tifoso biancoblu, che proprio come la sua squadra del cuore festeggerà il secondo nel 2019: **Giovanni Paciarotti**.

Alla base del progetto Pro Patria ci sono i ragazzi e quindi non potevano mancare tutti i tigrotti. Sono sfilati, uno a uno, chiamati tutti per nome dal narratore della serata, l'addetto stampa Nicolò Ramella, **i calciatori tigrotti, dai più piccoli del 2011 fino ai ragazzi della Berretti di Andrea Scandroglio**.

A prendere parola è stato invece **Beppe Scandroglio**, responsabile del settore giovanile: «Il valore verso lo sport è la cosa più importante per noi. Stasera è qui presente parecchia gente; tutti speriamo che la prima squadra compia un percorso positivo in questa stagione».



Il microfono è poi passato nelle mani più importanti, quelle della presidente **Patrizia Testa**, che non ha nascosto un po' di emozione: «Vi parlo sempre con il cuore. Ringrazio ogni genitore di tutti questi bellissimi ragazzi. **Vogliamo lo sport pulito senza secondi fine, senza nessuno stravolgimento della vita educativa dei ragazzi**. Sport e formazione personale sono le basi fondamentali per la crescita di una persona. Ringrazio l'amministrazione comunale e fatemi ricordare anche il grande artefice dello Scudetto sul petto nell'anno del centenario: Sandro Turotti. Grazie anche al mio socio, Nazareno Tiburzi; non sempre è facile essere una seconda linea, ma lui ci mette passione e per me è molto importante».

Dopo aver ricordato anche il progetto **“Pro Patria per il sociale”** a favore dell'**Associazione Progetto Pollicino** per i bambini in difficoltà da 0 ai 10 anni, ha preso la parola il sindaco di Busto Arsizio, **Emanuele Antonelli**: «Devo ringraziare ancora, è doveroso farlo, Patrizia Testa. Grazie a lei i nostri tifosi potranno assistere a un campionato decisamente bello. **Grazie anche per le iniziative a favore dei ragazzi; avremo una città migliore con se i giovani crescono bene**. Chiedo infine alla squadra di comportarsi bene, al di là dei risultati sportivi; sono l'esempio per tutti questi giovani e dovete dare il buon esempio».

Isabella Tovaglieri, vice sindaco, si è unita al pensiero del primo cittadino: «Essere qui stasera non era solo un piacere, ma anche doveroso. Questa società riesce a essere trasversale, diventando importante per i ragazzi non solo nel modo sportivo, ma anche nella vita di tutti i giorni».

Non poteva mancare l'assessore allo sport **Gigi Farioli**: «Colgo questa opportunità per ribadire la presenza dell'amministrazione comunale al fianco della società. **Oggi questa squadra ha un presidente, una bustocca vera**, che è riuscita e riportare la squadra tra i professionisti. Grazie a lei per quello che sta facendo, spesso allontanando i mercanti dal tempio».

Il vice presidente biancoblu **Nazareno Tiburzi** ha ribadito concetti importanti: «Un'avventura fantastica che mi crea grandi emozioni, sono veramente contento di essere qui a questo grande evento.

A me e Patrizia ci carica la passione, ci auguriamo che nel futuro possano arrivare altri sponsor».



Infine a prendersi la scena è stato lo storico sindaco di Busto Arsizio, **Gianpiero Rossi**: «**Patrizia ha raccolto un cencio glorioso, gli ha ridato il valore che aveva e lo ha riportato in alto.** Sono sicuro che ogni volta che la Pro Patria brilla, anche la città di Busto Arsizio ha un sussulto economico; sono sicuro che avverrà anche quest'anno. Non faccio gli auguri, ma buona strada».

A chiudere la sfilata dei giocatori della prima squadra, dal portiere Paolo Tornaghi ad Ansoumana Sanè, concludendo con il capitano, **Mario Alberto Santana**, accolto dall'ovazione del pubblico.

A chiudere la serata le parole di mister **Ivan Javorcic**, che spiega: «Cercheremo di portare il nome della Pro Patria in alto con lavoro e passione. Attraverso il nostro gioco vorremmo che i nostri tifosi siano orgogliosi di noi».

Una bella serata a Busto Arsizio, dove **ora sono attese due risposte positive**: la prima quella dei **tifosi**, che devono appoggiare la società abbonandosi, la seconda quella dei **calciatori**, che dovranno supportare tutta la passione vista e sentita in questa serata di inizio settembre.

Francesco Mazzoleni

francesco.mazzoleni@varesenews.it